



Regione Puglia



FESR Puglia 2007-2013
Fondo europeo di sviluppo regionale
"Investiamo nel vostro futuro"



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana - Servizio assetto del territorio

P.O. FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.4 - AZIONE 4.4.1

Attuazione Legge Regionale 4 dicembre 2009, n.33 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico"

**RICOGNIZIONE E VERIFICA DEI GEOSITI
E DELLE EMERGENZE GEOLOGICHE DELLA REGIONE PUGLIA**

1 - Identificativo scheda

Geosito	X	Emergenza geologica	
---------	---	---------------------	--

Rilevatore/Ente	Codice scheda	Data rilevamento scheda
Arcangelo Piscitelli	CGP0185	01/03/2014

Schede collegate

A - Nome

B - Ubicazione

COORDINATE GEOGRAFICHE - UTM WGS84 EPSG 32633

Regione	Puglia	Longitudine (WGS84)	16,81212
Provincia	TARANTO	Latitudine (WGS84)	40,60394
Comune	Laterza	Quota max (m s.l.m)	340,0
Toponimo/Località	Laterza	Quota min (m s.l.m)	160,0
Sommerso		Quota media (m s.l.m)	250,0
Emerso	X		

Riferimenti cartografici

IGM	N. foglio:	201 I NO; 201 II NE; 201 I SE	Denominazione:	Laterza; Castellaneta; Masseria Casamassima
C.T.R.	N. foglio:	473ecc		
Catasto	Foglio:	85, 97, 111, 98, 96, 132, 142, 138	Particella:	

C – Interesse Scientifico per la Conservazione (1= Primario - 2= Secondario/i)

Geografico	2	Idrogeologico	2	Vulcanologico	
Geologia marina		Mineralogico		Geologia applicata	
Geologia stratigrafica		Paleontologico		Cavità ipogee	2
Geologia strutturale		Pedologico		Geologia e uomo	2
Geominerario		Petrografico			
Geomorfologico	1	Sedimentologico			

C.1 - Altro tipo di interesse (1= Primario - 2= Secondario/i)

Culturale	<input type="text" value="1"/>
Didattico	<input type="text" value="2"/>
Escursionistico	<input type="text" value="2"/>
Turistico	<input type="text" value="2"/>
Paesaggistico	<input type="text" value="2"/>

C.2 - Altro tipo di interesse 1 O PIU'

Storico	<input type="text" value="X"/>
Faunistico	<input type="text" value="X"/>
Botanico	<input type="text" value="X"/>
Archeologico	<input type="text" value="X"/>
Architettonico	<input type="text" value="X"/>

C.3 - Valutazione interesse scientifico primario

Raro	<input type="text"/>
Rappresentativo	<input type="text"/>
Esemplificativo	<input type="text" value="X"/>

C.4 - Grado interesse scientifico primario

<input type="text"/>	Internazionale (I)	<input type="text"/>
<input type="text"/>	Europeo (E)	<input type="text"/>
<input type="text" value="X"/>	Nazionale (N)	<input type="text"/>
<input type="text"/>	Regionale (R)	<input type="text" value="X"/>
<input type="text"/>	Locale (L)	<input type="text"/>

C.4 - Il giudizio in "C" è:

Soggettivo

Oggettivo

Il sito è di interesse regionale in quanto conserva evidenze di un fenomeno che interessa più località della Puglia; esso è stato pubblicato e normalmente usato quale riferimento nazionale

D.1 - Descrizione geologico-naturalistico-paesaggistica

La Gravina di Laterza si sviluppa a Sud della città di Laterza, nella provincia di Taranto. Questa gravina, tra le incisioni più lunghe d'Europa, è una valle fluviale incisa in tutta la successione locale attraverso i depositi marini terrazzati, la Calcarenite di Gravina e il Calcarea di Altamura. La sua complessa genesi è dovuta al flusso delle acque incanalate e di quelle sotterranee in relazione all'andamento della falda. Il suo profilo a V molto stretta, quindi, un po' come quello di tutte le gravine (o lame, o valloni), deve la sua origine all'adattamento del flusso delle acque al livello di base, il cui variare è connesso al gioco combinato del sollevamento tettonico regionale e alle variazioni eustatiche del livello del mare per fatti climatici. Nella parte più elevata in quota, in una fase iniziale dell'approfondimento, il flusso delle acque interstratali ed interstiziali nelle calcareniti ha determinato processi di *sapping* che hanno permesso l'allargamento e l'approfondimento della incisione. In questa maniera l'approfondimento e l'adeguamento del profilo idrografico al livello di base-hanno determinato il graduale raggiungimento dei calcari sui quali si sono impostati fenomeni di sovrainposizione condizionati dai caratteri litostrutturali locali che hanno diretto e orientato lo sviluppo della gravina stessa. Le ultime fasi di veloce approfondimento, comunque attivo, sono connesse all'ultima fase di abbassamento del livello di base correlato ad un livello del mare circa 150 m più basso dell'attuale durante l'ultima fase glaciale (MIS2). L'azione combinata dei due processi ha determinato un paesaggio molto aspro segnato da pareti verticali e cavità di interstrato lungo una profonda incisione che ha un andamento a meandri incassati nei calcari, affioranti per buona parte della sua profondità. Gli affioramenti calcarenitici sono limitati ai bordi alti e sono ridotti a lembi di cui i più estesi si notano lungo i tratti settentrionali; in essi sono evidenti fenomeni di *sapping*. E' possibile osservare aspri ed isolati pilastri rocciosi in situazioni di notevole instabilità, alti fino a 10 metri, interessati da fenomeni franosi di ribaltamento. Sui fianchi di questa incisione, dove affiorano le calcareniti, sono presenti alcuni insediamenti ipogei che hanno allargato cavità interstratali. Dal punto di vista naturalistico la gravina ospita diverse specie vegetali di grande interesse come *Quercus trojana*, presente in Italia solo sulle murge pugliesi e materane, l'endemica *Campanula versicolor*, l'Euforbia arborescente, il Cisto, il Terebinto, il Lentisco e il Ginepro. In primavera lungo i sentieri della Gravina è possibile ammirare variopinte fioriture di orchidee. Tra le specie animali presenti oltre a mammalofauna di piccola taglia e rettili sono da ricordare il Capovaccaio, il Falco Pellegrino, il Gufo Reale, il Barbagianni, il Corvo Imperiale, il Gheppio ed il Passero Solitario.

D.2 - Riferimenti e contatti

www.oasilipugravinadilaterza.it www.viaggiareinpuglia.it www.terredelmediterraneo.org

E - Documentazione

Nome file:	Gravina di Laterza 1	Tipo documento:	Diapositiva / Fotografia	Fonte / Autore:	Arcangelo Piscitelli	
Didascalia:	Panoramica della Gravina e della Città di Laterza				Data:	
Nome file:	Gravina di Laterza 2	Tipo documento:	Diapositiva / Fotografia	Fonte / Autore:	Arcangelo Piscitelli	
Didascalia:	Fotografia della parte sud della Gravina				Data:	
Nome file:	Gravina di Laterza 3	Tipo documento:	Diapositiva / Fotografia	Fonte / Autore:	Arcangelo Piscitelli	
Didascalia:	Presenza di acqua sul fondo dell'incisione				Data:	
Nome file:	Gravina di Laterza 4	Tipo documento:	Diapositiva / Fotografia	Fonte / Autore:	Arcangelo Piscitelli	
Didascalia:	Accesso ai sentieri naturalistici dell'oasi lipu presente nell'area della Gravina.				Data:	
Nome file:	Gravina di Laterza 25k.jpg	Tipo documento:	Stralcio cartografico	Fonte / Autore:	Arcangelo Piscitelli	

Didascalia: Data:

Nome file: Tipo documento: Fonte / Autore:

Didascalia: Data:

Nome file: Tipo documento: Fonte / Autore:

Didascalia: Data:

Nome file: Tipo documento: Fonte / Autore:

Didascalia: Data:

F - Dati relativi agli elementi caratterizzanti

Litologia caratterizzante

Calcareniti

Unità geocronologica

Pliocene

Da: 4,9

A: 1,6

Calcari

Unità geocronologica

Cretaceo

Da: 140

A: 66,7

Altra litologia caratterizzante

Depositi marini terrazzati

Unità geocronologica

Pleistocene medio

Da: 0,3

A: 0,1

Processo genetico

La gravina di Ginosa è una incisione legata a processi di sapping e di sovrapposizione fluviale approfondita nella successione locale a causa delle variazioni del livello di base dovute al sollevamento tettonico regionale e alle ripetute variazioni del livello del mare

Età processo genetico

Da: 0,3

A: 0,1

Note

G - Tipologia

Elemento singolo Insieme di elementi

G.1 - Forma

Lineare
Areale
Puntuale
Panoramico

G.2 - Dimensione

Lunghezza (m)
Area (mq) 2100968,0
Spessore (m)

G.3 - Esposizione

Naturale
Artificiale

H - Fruizione dell'oggetto e/o dell'area

H1 - Posizione

Epigeo

H2 - Accessibilità

Abbastanza difficile

H3 - Modalità di accesso

A piedi Fuoristrada Bicicletta In immersione
Cavallo/Mulo In barca Mountain Bike Altro
In auto Batiscafo Elicottero

H4 - Caratteri salienti

Punto panoramico

SI	NO
X	

 Stagione consigliata

I	P	E	A
X	X	X	X

Punto visibile da lontano

SI	NO
X	

Note

L'accesso al fondo può presentare diversi gradi di difficoltà. Sono possibili flussi di piena in concomitanza con eventi piovosi eccezionali che generalmente si manifestano in autunno o in primavera. Da alcuni punti panoramici nella città e dai sentieri naturalistici dell'oasi Lipu è possibile ammirare l'intero panorama della gravina.

Proprietà privata

	X
--	---

 Se sì entro Km

--

Area attrezzata

X	
---	--

 2,0
Presenza di strutture alberghiere

X	
---	--

 2,0
Possibilità di campeggio

	X
--	---

Presenza di acqua potabile

X	
---	--

 2,0

I - Tipo di suolo e di fondale

I.1 - Uso del suolo (secondo la classificazione CORINE Land Cover)

boschi di latifoglie
fiumi, torrenti e fossi

I.2 - Tipo di fondale

Sabbioso	<input type="checkbox"/>	Roccioso	<input type="checkbox"/>
Coralligeno	<input type="checkbox"/>	Fangoso	<input type="checkbox"/>
Posidonieto	<input type="checkbox"/>	Cymodoceto	<input type="checkbox"/>

L - Vincoli territoriali insistenti sull'area

L.1 - Il sito rientra in un'area protetta?

Sì No

	Definizione		Individuazione
1	Parchi nazionali		
2	Riserve naturali statali		
3	Parchi naturali regionali	X	"Terra delle Gravine" L.R. n.18 del 20/12/2005
4	Riserve naturali regionali		
5	ZUI		
6	ZPS	X	"Area delle Gravine" DM n. 168 del 21/07/2005
7	ZSC	X	"Area delle Gravine" DM n. 157 del 21/07/2005
8	Altre aree protette	X	Oasi Biotipi
9	Aree di riferimento		
10	Rete ecologica nazionale		
11	Aree connesse o funzionali alla RER		

L.2 - Altri tipi di vincolo territoriale

	Definizione		Individuazione
1	Vincolo paesistico-ambientale		
2	Vincolo ai sensi L.431/85	X	Galasso
3	Vincolo paleontologico		
4	PPTR	X	Ambiti Figure Comuni PPTR Ambiti PPTR Figure PPTR BP 136 BP 142 C (150 metri) BP 142 F BP 142 G BP 142 H UCP Aree Rispetto Siti Storico Culturali UCP Coni Visuali UCP Lame Gravine UCP Pascoli Naturali UCP Rilevanza Naturalistica UCP Rispetto Parchi (100 metri) UCP Rispetto Boschi (100 metri) UCP Versanti Pendenza (20 %) UCP Vincolo Idrogeologico
5	PUTT	X	Boschi Vincolo Idrogeologico Oasi Galasso Biotipi Parchi Vincolo EXL
6	Vincolo PAI		
7	Altro		

M - Stato di conservazione

Buono	<input type="checkbox"/>
Discreto	<input checked="" type="checkbox"/>
Cattivo	<input type="checkbox"/>
Obliterato	<input type="checkbox"/>

M.1 - Tipologia ed entità del degrado

Elevato
Medio
Inesistente

Naturale Antropico

	X
X	

M2 - Descrizione del degrado

Lo stato di conservazione generale è buono. Sono incipienti fenomeni di crollo lungo le pareti, anche in tratti che attraversano il centro abitato. E' frequente la discarica di inerti e di reflui non trattati

M3 - Eventuali fattori di degrado

Recapito di rifiuti

N - Proposa di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica

Geositi speciali Monumenti naturali Geositi ipogei

Spiegare ai sensi della L.R. N.33 del 4/12/2009 e della L.R. N.9 del 1997:

Ai sensi dell'Art.5, c. 3, della L.R. N.33 del 4/12/2009 e dell'Art. 2, c. 1 Punto d, della L.R. N. 19 del 24/7/1997

O - Definizione aree di rispetto

I limiti morfologici del sito sono individuabili lungo il ciglio delle scarpate che delimitano il solco erosivo; questi coincidono sostanzialmente con i limiti catastali. Si definisce un'area di rispetto secondo un buffer di 50 m dal ciglio morfologico. Ulteriori definizioni per inibire eventuali interventi che possano favorire il dissesto gravitativo devono essere quantificate con metodi geotecnici

Stralcio cartografico

